

## Profili dei curatori e degli autori

CATERINA BELLENZIER è dottoressa di ricerca in Filologia romanza presso l'Università degli Studi di Siena e la Sorbonne Université. I suoi principali interessi di ricerca vertono sui volgarizzamenti biblici medievali di area francese.

CAROLINA BORRELLI è assegnista di ricerca presso l'Opera del Vocabolario Italiano (CNR – OVI). Ha ottenuto il dottorato di ricerca in Filologia romanza presso l'Università degli Studi di Siena, in cotutela con l'EPHE – PSL. I suoi principali interessi riguardano la tradizione manoscritta della lirica in lingua d'oc e la produzione in versi della letteratura italiana antica.

MATEO CESENA è assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Milano. Ha ottenuto il dottorato di ricerca in Filologia Romanza presso l'Università degli Studi di Siena e l'Université de Lausanne. I suoi principali interessi riguardano la cronachistica e le istituzioni veneziane del Trecento, la produzione occitano-alpina e il romanzo *Gui de Warwick*.

GIANDOMENICO TRIPODI è assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna. Ha ottenuto il dottorato di ricerca in Letteratura latina medievale all'Università degli Studi di Siena e all'EPHE – PSL. I suoi principali interessi riguardano l'esegesi ai classici latini nel basso Medioevo. In particolare, sta curando le edizioni critiche dell'esegesi virgiliana di Giovanni del Virgilio e Benvenuto da Imola.

EUGENIO BURGIO insegna Filologia romanza presso l'Università Ca' Foscari Venezia. Si è occupato di agiografia e testualità religiosa in lingua volgare, di antropologia storica, di letteratura cavalleresca nella Francia tardo-medievale,

Best Practice in Scholarly Publishing (DOI 10.36253/fup\_best\_practice)

Caterina Bellenzier, Carolina Borrelli, Matteo Cesena, Giandomenico Tripodi (edited by), *Hic abundant leones. Uomo e natura nei testi mediolatini e romanzi. Atti del Convegno dottorale, Università degli Studi di Siena (27-28 settembre 2023)*, © 2024 Author(s), CC BY-SA, published by Firenze University Press and USiena PRESS, ISBN 979-12-215-0602-0, DOI 10.36253/979-12-215-0602-0

della ricezione di testi e temi mitici medievali nel Moderno; da quasi 20 anni lavora all'edizione digitale del *Devisement dou monde*, e a temi relativi alla posizione della critica del testo nelle *Digital Humanities*.

MARTINA DRI ha conseguito il dottorato di ricerca in Filologia e letteratura latina medievale presso la SISMEL (Firenze) con una tesi su un inedito glossario latino di IX secolo (ms. Ambr. C 243 inf.) e le sue fonti. Si occupa di glossari e circolazione di opere nell'Italia settentrionale altomedievale. Suoi contributi sono apparsi sulle riviste *Aevum* e *Cenobio*.

MARTINA LENZI è dottoranda presso l'École Nationale des Chartes e l'Université Lumière Lyon 2. È membro del progetto LiBer-ANR e la sua attuale ricerca prevede l'edizione digitale e lo studio morfosintattico della terza decade della traduzione medio francese di Pierre Bersuire dell'*Ab urbe condita* di Tito Livio.

ALESSANDRA ARCIDIACONO è dottoranda in Filologia Romanza presso l'Università di Heidelberg. Si occupa della *Bible du XIII<sup>e</sup> siècle* con particolare attenzione alle dinamiche della sua trasmissione e all'aspetto lessicale, collaborando anche al progetto *Bibelglossare als verborgene Kulturträger. Judäo-französischer Kulturaustausch im Hochmittelalter*.

NICCOLÒ ANTONIO FAVARETTO è dottorando alla Scuola Normale Superiore di Pisa, in cotutela con l'École Nationale des Chartes. Si occupa della tradizione manoscritta dell'*Erec et Enide* di Chrétien de Troyes, di cui intende elaborare una nuova edizione critica. Si è interessato anche alla trasmissione dei testi brevi in versi antico-francesi.

SOFIA BRUSA è assegnista di ricerca all'Università degli Studi di Messina. Tra i suoi interessi di ricerca la letteratura latina del Trecento (Albertino Mussato, Petrarca) e la ricezione di Seneca tragico nel Tre e Quattrocento. Ha in preparazione l'edizione critica dell'*Ecerinis* di Mussato.

CHIARA CECCARELLI è assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II all'interno del PRIN *The Digital Encyclopedia of Boccaccio's Decameron*. Si occupa del Boccaccio latino (in particolare del *De casibus*, di cui ha curato il catalogo dei manoscritti) e della sua circolazione.

VALENTINA ROVERE è ricercatrice post-doc presso la Palacký University di Olomouc, con un progetto dedicato allo studio del Mediterraneo nelle opere latine di Boccaccio (*MARIS*, MSCA-CZ). I suoi principali interessi riguardano il *De montibus* di Giovanni Boccaccio, di cui sta approntando un'edizione critica con traduzione e commento, e le *Genealogie deorum gentilium*.

CARLO GIOVANNI CALLONI è dottorando in Italianistica presso l'Università Ca' Foscari di Venezia con una tesi sulla *recensio* della tradizione manoscritta

della versione latina di Francesco Pipino. I suoi interessi di ricerca vertono sulla letteratura enciclopedica (medio-)latina e sulla ricezione dei testi odepóricos.

PAOLA MOCELLA si sta perfezionando alla SISMEL in Filologia e Letteratura Latina Medievale con un progetto sulla poesia epigrafica di Alcuino di York. Ha curato la prima traduzione in italiano e il commento della *Relatio* di Giovanni de' Marignolli e la prima edizione critica italiana del *De abbatibus* di Aedilvulf.

DAMIANO MARIOTTI si è laureato in Filologia Moderna presso l'UCSC di Brescia con una tesi sullo Zibaldone Magliabechiano di Boccaccio, premiata nel 2021 dall'ENGB. Dal 2022 è dottorando presso l'Università di Chieti-Pescara con un progetto sull'edizione delle postille di Francesco Petrarca al Par. Lat. 5720.

MARTINA COFANO è dottoranda presso l'Università Friederich Alexander di Erlangen-Nürnberg. Si occupa del *corpus* di Ennodio e più nello specifico della relazione tra le *controversiae* e la tradizione retorica (manualistica e non) greco-latina. Collabora anche con le Università di Wuppertal, Lione e Strasburgo nella creazione di un *database* di intertestualità relativo al tardoantico (PoBLAM Project).

NICCOLÒ GENSINI è assegnista di ricerca presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e insegna 'Filologia e linguistica romanza' presso l'Università di Bologna e l'Università degli Studi di Parma. I suoi interessi di ricerca comprendono il personaggio di Perceval nel romanzo medievale, il profetismo merliniano latino, francese e italiano, i fenomeni di ciclizzazione e di intertestualità delle tradizioni arturiane, la ricezione dei classici nel Medioevo e l'opera in versi di Boccaccio.

GAVINO SCALA è un ricercatore post-doc all'Università di Ginevra presso il Dipartimento di Storia Generale. Ha ottenuto il dottorato di ricerca in Filologia Romanza presso l'Università di Siena e l'Università di Zurigo. I suoi interessi di ricerca sono gli *specula principis*, la letteratura medievale francese e latina e i trattati di ambasciatori.

NOEMI PIGINI è assegnista di ricerca presso l'Opera del Vocabolario Italiano (CNR-OVI). Si occupa principalmente di letteratura religiosa in volgare e di prosa narrativa occitano-catalana medievale. Attualmente sta curando l'edizione critica del *Dialogo* di Caterina da Siena e collabora al progetto PRIN *Corpus dell'antico occitano* (CAO 2) per l'edizione del canzoniere provenzale Vat. lat. 5232.

DAVIDE BATTAGLIOLA è assegnista di ricerca presso la Scuola Superiore Meridionale. I suoi principali interessi di ricerca sono la letteratura didattico-moraleggiante, i volgarizzamenti e la produzione culturale anglo-normanna. Ha pubblicato una monografia sul *Libro di Costumanza* e ha partecipato all'edizione critica del codice Saibante-Hamilton 390.

MARTINA PICCOLO è dottoranda presso il Corso di perfezionamento in Filologia e Letteratura Latina Medievale della SISMEL. Fa parte del comitato di redazione della rivista di classe A dell'Area 10 "Archivum Mentis". Attualmente sta curando l'edizione critica della traduzione dell'*Anabasi* di Arriano dell'umanista Pier Paolo Vergerio.

TOMMASO INTRECCIALAGLI è dottorando di ricerca in Filologia romanza presso l'Università di Siena in convenzione con l'Istituto CNR-Opera del Vocabolario Italiano, in cotutela con l'Universität Zürich (XXXVI ciclo). Attualmente è assegnista di ricerca presso il CNR-OVI nell'ambito del PRIN *Books of Science*.

MARIO SARACA è ricercatore junior presso il CdE DTC Lazio per il progetto "*Patrimonio linguistico e dialetti laziali. Un sistema informativo*"; è redattore per *Lirica Medievale Romanza* e ha collaborato con l'Archivio E. Monaci (Università di Roma). Si è occupato di lirica oitanica, occitanica e rapporti intertestuali.